


6 - 4




Caso di apertura

- Le associazioni commerciali di più di 50 paesi produttori tessili firmarono nel 2004 la "dichiarazione di Istanbul"
 - Chiedevano all'OMC di ritardare la rimozione delle quote
 - La richiesta fu respinta
- Il risultato della rimozione delle quote è che l'aumento della produzione della Cina potrebbe danneggiare paesi come il Bangladesh
- Anche se la Cina ha aumentato i dazi alle esportazioni, molti lo vedono come un gesto simbolico
- Nel 2006 le importazioni di prodotti tessili e dell'abbigliamento cinesi negli Stati Uniti e in UE sono aumentate del 15% e del 10% rispettivamente.

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 5




Gli strumenti della politica commerciale: i dazi

- I dazi sono la forma più antica di politica commerciale. Ricadono in due categorie
 - I **dazi specifici** sono imposti come una tassa fissa per ogni unità
 - I **dazi ad valorem** sono imposti come una proporzione del valore del bene importato
- I dazi sono positivi per i governi perché generano entrate
- I dazi proteggono i produttori domestici, ma ne riducono l'efficienza
- I dazi sono negativi per i consumatori perché fanno aumentare il costo dei beni

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 6



Gli strumenti della politica commerciale: i sussidi

- Pagamento statale ad un produttore domestico
 - Sovvenzioni
 - Prestiti a tasso agevolato
 - Agevolazioni fiscali
 - Partecipazioni statali nelle imprese
- I sussidi sono generati dalla tassazione
- I sussidi incoraggiano la sovrapproduzione, l'inefficienza e riducono il commercio internazionale

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 4

Gli strumenti della politica commerciale: i contingentamenti

- Contingentamento alle importazioni
 - Restrizione sulla quantità di un certo bene importata in un paese
- Restrizioni volontarie delle esportazioni (VER)
 - Quote sul commercio imposte dal paese esportatore, tipicamente su richiesta del paese importatore

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 5

Contingentamento tariffario ipotetico

FIGURA 6.1 Contingentamento tariffario ipotetico.

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 6

Gli strumenti della politica commerciale: i requisiti di contenuto locale

- Richiedono che una frazione specifica del bene sia prodotta internamente
 - Percentuale di parti componenti
 - Percentuale di valore del bene
- Usati inizialmente dai paesi in via di sviluppo per facilitare il passaggio dall'assemblaggio alla produzione dei beni
- I paesi sviluppati (USA) hanno iniziato ad applicarli
- Per i produttori di parti componenti, i requisiti di contenuto locale agiscono come un contingentamento alle importazioni
- Avvantaggiano i produttori, non i consumatori

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 10

**Gli strumenti
della politica commerciale:
le politiche amministrative**

- Regole burocratiche concepite per rendere difficile l'ingresso delle importazioni in un paese
 - Francia – videoregistratori
- I giapponesi sono “maestri” nell'imporre queste norme
 - Bulbi dei tulipani
 - Federal Express

C.W.L. Hill, International Business Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 11

**Gli strumenti
della politica commerciale:
le politiche antidumping**

- Il dumping è definito come
 - La vendita di beni in un mercato estero ad un prezzo inferiore ai costi di produzione
 - La vendita di beni in un mercato estero ad un prezzo inferiore al giusto valore di mercato
- E' il risultato
 - Del riversamento della produzione in eccesso
 - Di un comportamento predatorio
- Rimedio: imposizione di dazi

C.W.L. Hill, International Business Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 12

**Le argomentazioni a favore
dell'intervento governativo**

- Protezione dei posti di lavoro e dei settori
 - PAC (Europa) e VER
- Sicurezza nazionale
 - Settore difesa - semiconduttori
- Ritorsione
 - Sanzioni punitive

C.W.L. Hill, International Business Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 13



Argomentazioni politiche a favore dell'intervento

- Protezione dei consumatori
 - Semi e colture geneticamente modificate
 - Carne trattata con ormoni
- Promozione di obiettivi di politica estera
 - Helms-Burton Act
 - D'Amato Act
- Protezione dei diritti umani
 - MFN



C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 14




Argomentazioni economiche a favore dell'intervento

- La tesi dell'industria nascente
 - E' l'argomentazione più antica- Alexander Hamilton, 1792
 - Protetta dall'OMC
 - E' positiva solo se rende il settore efficiente
 - I produttori di automobili brasiliani – il 10° settore automobilistico del mondo – si ridimensionarono quando fu eliminata la protezione
 - Necessita dell'assistenza finanziaria del governo
 - Oggi se il settore è un buon investimento, i mercati globali dei capitali vi investono

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 15




Argomentazioni economiche a favore dell'intervento

- La politica commerciale strategica
 - I governi dovrebbero usare i sussidi per proteggere le imprese promettenti nei nuovi settori emergenti con economie di scala sostanziali
 - I governi ottengono benefici se supportano le imprese domestiche per superare le barriere all'entrata create dalle imprese estere esistenti

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 16




Lo sviluppo del sistema di commercio mondiale

- Tesi intellettuali a favore del libero scambio
 - Adam Smith e David Ricardo
- Libero scambio come politica del governo
 - Abrogazione britannica delle Corn Laws (1846)
- La Gran Bretagna ha continuato una politica di libero scambio
 - Timore di una guerra commerciale

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 17




Lo sviluppo del sistema di commercio mondiale

- Grande depressione
 - Crollo della borsa USA
 - Smoot-Hawley Act (1930)
 - Quasi ogni settore godeva di un dazio "su misura"
 - La risposta estera fu l'imposizione di barriere
 - Le esportazioni statunitensi crollarono

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 18




Lo sviluppo del sistema di commercio mondiale

- GATT – accordo multilaterale istituito nel 1948 sotto la guida statunitense
 - L'obiettivo è liberalizzare il commercio eliminando dazi, sussidi e contingentamenti alle importazioni
 - I 19 membri iniziali sono diventati 120

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 19




Lo sviluppo del sistema di commercio mondiale

- Usava “round di negoziazione” per ridurre gradualmente le barriere commerciali
- Uruguay Round 1986-93
 - Furono negoziate riduzioni tariffarie reciproche
 - Risoluzione delle controversie solo in caso si fosse ricevuto una denuncia

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 20




Tendenze protezionistiche nel sistema di commercio mondiale

- Pressione per maggiore protezionismo a causa
 - Dell'aumento di potere della macchina economica giapponese e della chiusura dei mercati giapponesi
 - Disavanzo commerciale degli USA
 - Il GATT era aggirato da molti paesi
 - Attraverso l'uso di VER

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 21



Critiche al GATT

- Le teorie economiche non rispecchiano il modello del “mondo reale”
- La predominanza globale degli USA si è ridotta
- Lo spostamento dalla riduzione dei dazi verso l'eliminazione delle barriere non tariffarie ha irritato i paesi
- Il “Trattamento nazionale” o lo status di “Nazione più favorita” provocano disuguaglianze

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 2




L'Organizzazione Mondiale del Commercio

- L'OMC è stata creata durante l'Uruguay Round del GATT per gestire e applicare le norme del GATT
- E' l'accordo commerciale più ampio della storia
- La creazione dell'OMC ha avuto un impatto su
 - I sussidi all'agricoltura (gruppo contrario: US/EU)
 - Applicazione delle regole del GATT ai servizi e alla proprietà intellettuale (TRIPS)
 - Rafforzamento del controllo e dell'attuazione del GATT

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 2




L'OMC

- 151 membri nel 2007
- Rappresenta il 90% del commercio mondiale
- 9 dispute su 10 sono risolte in modo soddisfacente
- Riduzione dei dazi dal 40% al 5%
- I volumi di commercio dei beni manifatturieri sono aumentati di 20 volte

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 2




L'OMC

- Organizzazione di controllo per:
 - GATT
 - Servizi
 - Proprietà intellettuale
- E' responsabile della risoluzione delle controversie:
 - I rapporti sono approvati a meno che non siano specificamente respinti
 - Dopo l'appello, se un paese non si adegua, possono essere messe in atto compensazioni da parte del paese danneggiato o sanzioni commerciali.

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 23



L'OMC al lavoro

- 363 controversie presentate all'OMC tra il 1995 e la metà del 2007
- 196 casi analizzati dal GATT nei suoi 50 anni di storia
- Gli USA sono il maggior utilizzatore dell'OMC
 - Grandi vittorie: Carne di manzo- banane
 - Grandi sconfitte: Kodak

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 24




L'OMC estensione degli accordi

- Telecomunicazioni (1997)
 - 68 paesi - 90% dei ricavi mondiali da telecomunicazioni
 - Richiedeva di aprire i mercati ad una concorrenza equa
- Servizi finanziari(1997)
 - 95% del mercato dei servizi finanziari
 - 102 paesi avrebbero aperto, con gradi diversi, i propri mercati

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 25



L'OMC a Seattle

- Il Millennium round era rivolto all'ulteriore riduzione delle barriere commerciali nell'agricoltura e nei servizi
- Il meeting dell'OMC fu interrotto da:
 - Gruppi per la difesa dei diritti umani
 - Sindacati
 - Ambientalisti
 - Gruppi antiglobalizzazione
- Non fu raggiunto un accordo

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 28

OMC – L'agenda di Doha

- Riduzione dei dazi sui beni industriali e sui servizi
- Eliminazione graduale dei sussidi
- Riduzione delle leggi antidumping
- La regolamentazione dell'OMC della proprietà intellettuale non dovrebbe impedire ai membri di proteggere la salute pubblica
 - Accordo TRIPS

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 29

Uno sguardo al capitolo 7

- Investimenti diretti esteri nell'economia mondiale
- Investimenti diretti esteri orizzontali
- Investimenti diretti esteri verticali
- Implicazioni per i manager

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008

6 - 30

Azioni antidumping

FIGURA 6.2 L'aumento e la caduta delle azioni antidumping. Return

C.W.L. Hill, *International Business* Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2008
